

L'abbraccio di Bergamo alla Mille Miglia Sfilano 400 auto d'epoca

Sul Sentierone. Ieri il passaggio della storica corsa in città ha visto tanti appassionati ritrovarsi in centro. L'assessore Poli: «Collaborazione che si consolida»

SERGIO COTTI

Hanno sfilato alla spicciolata, regalando al centro di Bergamo un paio d'ore di spettacolo puro, tra rombi di motore, colorate carrozzerie e «mises» d'altri tempi per piloti e copiloti, quasi tutti con i caschetti al vento, a bordo di fuoriserie coupé che sembravano uscite da un museo dell'automobile. Il pubblico bergamasco ieri pomeriggio in centro ha risposto numeroso e ordinato, al lungo passaggio della carovana della Mille Miglia, nell'ultimo strappo della tappa conclusiva della 36ª edizione della rievocazione storica della celebre competizione agonistica che si corse a cavallo della Seconda guerra mondiale, tra il 1927 e il 1957. Uno dopo l'altro gli oltre 400 equipaggi in viaggio da Brescia e Roma e ritorno, hanno attraversato la città in mezzo al traffico, a eccezione del tratto più centrale, tra piazza Pontida e via Pignolo, passando per via XX Settembre, il Sentierone e via Tasso. E proprio sul Sentierone le auto si sono fermate una dopo l'altra per sottoporsi all'ultima punzonatura,

prima dell'arrivo al traguardo di Brescia, nel tardo pomeriggio.

Gli equipaggi sono arrivati in ordine sparso, rispetto alla classifica finale, già definita dopo l'ultima delle 112 prove cronometrate previste nei 4 giorni di competizione, e che ha visto trionfare la coppia argentina formata da Juan Tonconogy (già vincitore della Freccia Rosa nel 2013 e nel 2015) e Barbara Ruffini su un'Alfa Romeo 1500 GS «Testa fissa» del 1933.

Per Bergamo è stato il secondo passaggio della Mille Miglia per le strade del centro, dopo quello di due anni fa. «È una collaborazione che si consolida - ha detto Loredana Poli, assessore al Tempo libero - e che dimostra quanti appassionati dei motori ci siano in città». L'anno scorso la manifestazione non passò, perché in concomitanza con la tappa orobica del Giro d'Italia numero 100, ma è probabile che tornerà anche nel 2019 per fare da traino, come del resto accade anche quest'anno, all'Historic Gran Prix, in programma domenica prossima sulle Mura. «È senz'altro

un'iniziativa spettacolare - ha aggiunto l'assessore - che porta sulle strade oltre allo spettacolo, anche un pezzo di storia dell'industria automobilistica italiana». Ed effettivamente in gara c'erano tante auto (soprattutto Fiat, Alfa Romeo, Jaguar e Mercedes) immatricolate per la prima volta tra gli anni Venti e gli anni Trenta del secolo scorso, come quelle dei tanti vip che anche quest'anno non hanno voluto mancare all'evento, dal bassista dei Coldplay, Guy Berryman, all'ex pilota di Formula 1, Giancarlo Fisichella - tra i pochi a scendere dalla vettura sul Sentierone - dal leader dei Litfiba, Piero Pelù, all'amministratore delegato del Gruppo Prada, Patrizio Bertelli.

Intorno a mezzogiorno, il passaggio di circa 200 tra Porsche e Ferrari lungo lo stesso tracciato, ha anticipato la passerella delle auto d'epoca per le vie del centro, che sono rimaste parzialmente chiuse al traffico per mezza giornata, senza tuttavia creare particolari disagi alla circolazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La vettura che ha tagliato per prima il traguardo a Brescia FOTO BEDOLIS



Uno dei quattrocento equipaggi al passaggio sul Sentierone



Il corteo di vetture

Premio allo studio a 41 giovani: «Siete il futuro»



Gli studenti premiati giovedì sera

Giovedì sera

La Bcc Bergamasca e Orobica ha premiato 31 laureati e 10 diplomati. Il rettore: «Seguite le aspirazioni»

Serata all'insegna dell'orgoglio e dell'emozione quella che hanno trascorso 31 laureati e 10 diplomati giovedì negli spazi della sala convegni della sede di Zanica di Bcc Bergamasca e Orobica. Una cerimonia durante la quale i vertici dell'istituto di credito hanno consegnato agli studenti una pergamena e un premio in denaro riconoscimento dell'impegno

profuso per conseguire il titolo di studio - e la qualifica di socio della banca.

Il «Premio allo studio», consegnato ai soci della Bcc o ai loro figli che hanno ottenuto una votazione minima di 99/110 nella tesi di laurea e 90 punti su 100 per il diploma, rappresenta un piccolo aiuto e un incentivo al proseguimento della carriera scolastica o all'ingresso consapevole nel mondo del lavoro. «Impegno, entusiasmo e preparazione - commenta il presidente Bcc Giovanni Battista Fratelli - sono le fondamenta di ogni attività e trampolino da cui spiccare il volo per la propria af-

fermazione professionale».

Durante la cerimonia di consegna dei premi, iniziativa che prosegue ininterrottamente da 18 anni e che ha visto passare in rassegna oltre mille neolaureati e neodiplomati, in una sala affollata anche da genitori, parenti e amici, il rettore dell'Università di Bergamo Remo Morzenti Pellegrini, complimentandosi con i presenti, ha trattenuto un quadro lucido e stimolante dell'attuale situazione socio-demografica ponendo l'accento non solo sulla rapidità con cui la domanda di nuove professioni cambia, ma anche sulle conseguenti sfide educative che il mercato richiede. «In un mondo dove internet è più veloce del corpo umano in quanto impiega meno tempo una e-mail ad andare da un capo all'altro del pianeta che un impulso che parte dal cervello a giungere al braccio, dove il 65% dei ragazzi che sono oggi a scuola farà un mestiere che non è stato ancora inventato - ha spiegato il rettore - la vera differenza la faranno la conoscenza e la competenza, ma anche la passione e il coraggio di seguire le proprie aspirazioni». «La banca - ha aggiunto Gualtiero Baresi, vicepresidente Bcc - ha una costante attenzione nei confronti dei giovani, che incontra fin da piccoli con la manifestazione del Babbo Natale, proseguendo con le lezioni di economia impartite già dalle elementari, con i prodotti a loro dedicati, fino appunto a stasera, con queste premiazioni».



Università, cultura a misura di bimbi

50 anni dalla fondazione. Il ricco cartellone di eventi per il 50° anniversario di fondazione dell'Università di Bergamo registra il tutto esaurito anche nelle iniziative per i più piccoli, Uni.Kids, incontri con docenti rivolti ai bambini di età prescolare e scolare. «La conoscenza e la cultura - sottolinea il rettore Remo Morzenti Pellegrini davanti a tanti inusuali ospiti negli spazi del Chiostro di Sant'Agostino nella prima giornata di Uni.Kids - sono i tasselli della crescita individuale e collettiva, fattori di sviluppo della comunità». Gli incontri sono pensati per stimolare la creatività e la curiosità. Il prossimo il 26 maggio dalle 10 alle 12: Magico Cinema, laboratorio di cine-trucchi. I docenti, rifacendosi alla storia dell'illusionista Georges Méliès, stimoleranno i bambini sulla creazione di un fondale bergamasco per ambientare magie. Laboratori tutti gratuiti, inviare prenotazione a prenotazioni@50unibg.it.

BG NEL MONDO

Bonaccorsi Ravelli da Londra in città



Radames Bonaccorsi Ravelli

Il presidente del circolo dei bergamaschi di Londra, Radames Bonaccorsi Ravelli, in visita a Bergamo per due giorni: a L'Eco di Bergamo, Confindustria e all'istituto Paleocapa, poi gli incontri con monsignor Achille Belotti e don Giuliano Zanchi, segretario generale del Museo Bernareggi. L'Ente bergamaschi nel mondo ha organizzato gli incontri per sensibilizzare la comunità bergamasca sulla nostra emigrazione.

PREMI DELLA BONTÀ I cavalieri dell'Unci oggi a Verona

Oggi a Verona la riunione degli insigniti agli Ordini della Repubblica per la consegna dei Premi della Bontà Unci Città di Verona. Dopo la Messa nella Chiesa di San Bernardino, celebrata da padre Tecla Vetrari, la riunione al Circolo Ufficiali. Interverranno il presidente provinciale di Verona Nino Onofrio Bernardi, il presidente nazionale Marcello Annoni e la responsabile nazionale donne Tina Mazza.